

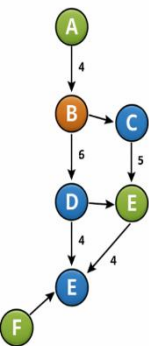
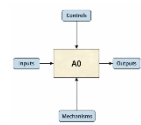
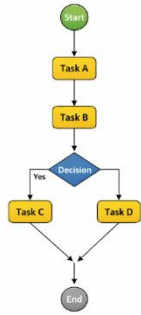
ENGINEERING MANAGEMENT

corso di laurea interclasse L-8/L-9
in lingua inglese

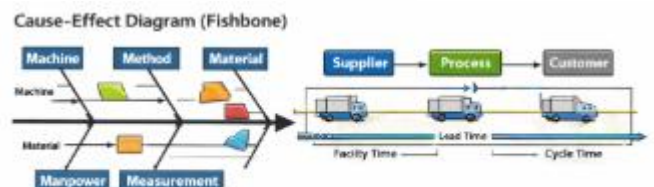
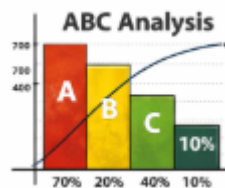
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Via G. Duranti, 93 - 06125 - Perugia

dipartimento.ing@unipg.it



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA



Corso di Laurea in Engineering Management

Regolamento didattico

Titolo I – Dati Generali

ART. 1 FUNZIONI E STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO

Il presente Regolamento disciplina il Corso di laurea in Engineering Management (laurea in Ingegneria Gestionale con didattica erogata in lingua inglese, interclasse L-8 e L-9) del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso è attivo presso la sede di Perugia è coordinato dal prof. Stefano SAETTA, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, costituito dai proff. Fabrizio MONTECCHIANI, Nicola SENIN, Lorenzo TIACCI. Il responsabile della Assicurazione Qualità è il prof. Antonio MOSCHITTA, il delegato per il sito web e per i tirocini è il prof. Fabrizio Montecchiani, il delegato per i piani di studio è il prof. Lorenzo TIACCI, il delegato per il programma ERASMUS è il prof. Francesco Ferrante, il delegato per il programma ARTEMIS è il prof. Francesco BIANCONI.

La struttura didattica di riferimento è il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria.

Il Consiglio di Dipartimento prevede, come stabilito dal Decreto Ministeriale sulla Autovalutazione Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione Periodica (Dlgs 19 del 27/01/2012), un'adeguata e documentata attività di controllo, valutazione e assicurazione della qualità (AQ). La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

Il sito internet del Dipartimento è <http://www.ing.unipg.it/>, mentre l'offerta formativa si trova nella pagina: <https://orienta.ing.unipg.it/cosa-si-studia.html>.

Il corso è tenuto in lingua inglese e si svolge in modalità convenzionale.

Il corso di studio rilascia il titolo di "Dottore in Engineering Management".

ART. 2 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il Corso di Studio in Engineering Management (EM), corrispondente alla versione italiana in Ingegneria Gestionale, ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di affrontare i principali problemi relativi allo studio, all'organizzazione e alla gestione di realtà aziendali e sistemi complessi. Il laureato triennale acquisisce importanti competenze

nell'ambito dell'ingegneria industriale e dell'informazione, unitamente a conoscenze in ambito economico e di management.

Si vuole formare una figura di ingegnere gestionale utile alle aziende sia manifatturiere che di servizi che alla Pubblica Amministrazione. Da qui l'offerta di un percorso multidisciplinare, che pone l'accento anche su insegnamenti non puramente tecnici, che riguardano, ad esempio, la strategia aziendale, l'economia industriale, l'organizzazione e sociologia del lavoro e la gestione della produzione. Materie che, nel loro insieme, possono fornire una visione sistemica delle dinamiche aziendali e incrementare le capacità di problem-solving e di gestione della complessità dei laureati in EM. Al contempo, l'offerta formativa è supportata da solidi insegnamenti di base e altresì include corsi che forniscono specifiche abilità tecnico-ingegneristiche, che completano l'acquisizione di soft skill e di competenze di natura prettamente gestionale, in modo da creare una sinergia vincente tra i vari ambiti.

In sintesi, il corso si propone di formare un laureato che:

- sappia operare con sistemi informativi e di comunicazione, in ambito sia di prodotto, sia di processo;
- conosca le basi dell'economia, dell'organizzazione aziendale, della strategia d'impresa e della gestione dell'innovazione;
- sia in grado di modellare problemi di decisione propri di imprese in diversi settori, pianificare azioni tattiche e strategiche e sviluppare strumenti analitici, ricorrendo a tecniche e/o ad algoritmi di soluzione efficienti;
- conosca i principali processi di comunicazione di impresa e abbia nozioni di marketing;
- abbia conoscenze di base sui componenti e sui sistemi meccanici ed elettronici sia per l'aspetto funzionale sia costruttivo;
- conosca le normative di riferimento nel settore e abbia competenze per la gestione della sicurezza e della qualità;
- conosca i metodi e gli strumenti per la concezione e lo sviluppo di prodotto;
- conosca i metodi e gli strumenti per la gestione dei processi produttivi e della logistica;
- sia in grado di gestire la pianificazione, l'esecuzione e il controllo dei processi, della produzione e delle tecnologie.

L'organizzazione dell'attività didattica ha la seguente articolazione:

- Nel corso del primo anno sono erogate le materie di base tipiche dell'area dell'ingegneria industriale e dell'informazione;
- Nel corso del secondo e terzo anno sono impartiti gli insegnamenti tipici dell'ingegneria industriale e dell'informazione e i corsi di materie affini;
- Completano il percorso ulteriori attività formative, quali tirocini aziendali o attività a progetto individuali o di gruppo, volte al potenziamento delle competenze di carattere applicativo, spendibili nel mondo del lavoro.

Le capacità di problem-solving acquisite e la formazione fortemente diversificata, permettono all'ingegnere gestionale di affrontare problemi di organizzazione e di gestione, di analizzare e gestire sistemi complessi, interagendo con colleghi ingegneri di formazione più tecnica. In particolare il laureato in ingegneria gestionale ha competenze specifiche per: analizzare e ridisegnare i processi aziendali, valutando al contempo possibili miglioramenti organizzativi; svolgere attività di consulenza, a supporto delle decisioni di impresa; valutare l'economicità delle iniziative aziendali; applicare modelli e tecniche di analisi dei dati; pianificare, gestire e controllare le azioni di qualità; collaborare all'analisi e gestione dei processi produttivi, di approvvigionamento e logistici. Il laureato di questo CdS sa quindi applicare le proprie conoscenze nell'ambito della gestione aziendale, dei sistemi di produzione, degli impianti industriali e delle tecnologie dell'area dell'informazione. Per questo, il laureato in Engineering Management trova facilmente collocazione sia in grandi organizzazioni, sia in piccole e medie imprese che svolgono attività industriali e di servizio.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di Stato, e accedere, con l'iscrizione all'albo, alle seguenti professioni regolamentate: ingegnere industriale junior, ingegnere dell'informazione junior, perito industriale laureato. Il titolo di studio dà inoltre la possibilità di accedere alla laurea magistrale e ai master di primo livello.

Le principali aree funzionali di impiego dell'ingegnere gestionale sono:

- La pianificazione strategica e il supporto alle decisioni;
- L'ingegnerizzazione di prodotto, di processo, di produzione;
- Il knowledge management;
- La gestione della sicurezza;
- La gestione della qualità;
- La gestione d'impresa e il controllo di gestione;
- Lo sviluppo nuovi prodotti;
- La gestione della produzione e della catena logistica.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

È prevista, per il corso di laurea, una utenza sostenibile di 180 unità.

Nelle 180 unità è previsto un contingente di studenti richiedenti visto di 60.

Le condizioni richieste per l'accesso sono:

- a) Un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, come previsto dall' Art. 6 comma 1 del DM. 270/2004.
- b) Il possesso di idonea certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello B2 (quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER) o equipollente. Per le equipollenze si può fare riferimento alla tabella riportate sul sito web del Centro Linguistico di Ateneo. Questa condizione non impedisce l'immatricolazione, tranne per chi deve chiedere il visto. La certificazione deve

essere conseguita entro la fine del primo Anno Accademico (A.A.). Nel caso in cui lo studente non presenti, entro il termine del primo A.A., la certificazione linguistica richiesta, non potrà sostenere esami a partire dall'A.A. successivo a quello della sua immatricolazione e sino a quando la certificazione non sia presentata.

- c) l'aver sostenuto un test, ai sensi dell'articolo 6 Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 270/2004, per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale nell'ambito della matematica, della comprensione verbale e della logica, delle scienze e della fisica. In particolare:
- i. Per gli studenti richiedenti visto il superamento del test è condizione necessaria per ottenere il visto.
 - ii. Per gli studenti non richiedenti visto il superamento del test non blocca l'immatricolazione, ma fin quando non hanno sostenuto almeno una prova del test sarà preclusa loro la possibilità di sostenere l'esame di Mathematics I and Geometry. Nel caso di esito negativo del test invece non si avrà la possibilità di affrontare e registrare esami del secondo anno. Questo fintanto che non avranno superato il test (che può essere affrontato più volte nel corso dell'anno) o non saranno soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi riguardo la matematica o infine, sostenuto con esito positivo l'esame di un insegnamento con almeno un modulo del SSD MATH-03/A.

Per ulteriori informazioni consultare il regolamento del Dipartimento di Ingegneria relativo all'[Admission Test](#).

ART. 4 MODALITA' DI VERIFICA

Per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale Il Dipartimento di Ingegneria offre la possibilità di sostenere sessioni di test in collaborazione con il consorzio CISIA, secondo 2 tipologie diverse: il TOLC-I, in lingua italiana e il CENT-S in lingua inglese.

Le soglie per il superamento del test sono:

- per il TOLC-I il totale deve essere almeno uguale a 14/50 (escluso la parte di inglese) ed inoltre una soglia minima per la parte TOLC matematica di 7/20.
- Per il CENT-s, non considerando i punteggi della sezione Biology e della sezione Chemistry, è richiesto un punteggio minimo totale normalizzato di 10,00 su un punteggio di riferimento di 35 con una soglia minima per Mathematics di 5,00 su un punteggio di riferimento di 15.

Per le date organizzate dall'Università di Perugia e per ogni altro riferimento fare riferimento alla pagina dell'[Admission Test](#).

Si invitano gli studenti ad effettuare la registrazione al test per tempo, per evitare di non poterlo sostenere per esaurimento di posti disponibili (si veda ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE).

In alternativa sono accettati anche test riconosciuti a livello internazionale quali il SAT e l'ACT. Le soglie di superamento dei test di ammissione sono le seguenti:

- per il SAT la soglia per SAT-total di 700 (su 1600) e SAT-MATH di 350 (su 800).
- per l'ACT, la soglia per l'ACT composite score di 16 (su 36) e per ACT-Math di 15 (su 36).

Titolo II – Percorso Formativo

ART. 5 CURRICULA

Non sono previsti curricula

ART. 6 PERCORSI FORMATIVI

Struttura del percorso formativo

Le attività didattiche si articolano in tre anni e corrispondono ad un carico didattico di 180 CFU.

Per gli insegnamenti erogati in aula (quindi esclusi i tirocini formativi e la prova finale), ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui 9 ore di didattica frontale e 16 ore di autoapprendimento. Tutti gli insegnamenti sono svolti con modalità convenzionale e in lingua inglese.

Il calendario delle attività didattiche è stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

Si riporta di seguito il percorso formativo relativo ai diversi cicli didattici.

CICLO 2026

Primo anno (2026-2027) - EROGATA

Attività formative	Ambito Disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Base	Matematica Informatica e Statistica	MATHEMATICS I AND GEOMETRY	Mathematics I	MATH-03/A	6	I
			Geometry	MATH-02/B	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	ENGINEERING ECONOMY		IEGE-01/A	6	I
Base	Matematica Informatica e Statistica	MATHEMATICS II AND STATISTICS	Mathematics II	MATH-03/A	6	II
			Statistics	MATH-03/B	6	II
Base	Matematica Informatica e Statistica	FUNDAMENTALS OF COMPUTER SCIENCE	Introduction to computer science and programming	IINF-05/A	6	I
			Information systems	IINF-05/A	6	II
Base	Chimica e Fisica	PHYSICS	Physics I	PHYS-01/A	12	I
			Physics II	PHYS-01/A		II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	MANUFACTURING ENGINEERING AND TECHNOLOGY		IIND-04/A	6	II

Secondo Anno (2027-2028) - PROGRAMMATA

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione (L-8), Ingegneria Elettrica (L-9)	SYSTEMS ENGINEERING		IMIS-01/B	6	I
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	STRATEGIC BUSINESS MANAGEMENT		IEGE-01/A	8	II
Base	Matematica, informatica e statistica	MATHEMATICAL METHODS FOR ENGINEERING MANAGEMENT		MATH-07/A	6	II
Affini e Integrative L-8 e L-9			Applied thermodynamics and thermal management	IIND-07/A	6	I
Caratterizzante L-9, Affini e Integrative L-8	Ingegneria Meccanica	ENERGY MANAGEMENT	Management of energy conversion systems	IIND-06/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale		Facility Planning and Design Methodologies	IIND-05/A	6	II
	Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione (L-8), Ingegneria Elettrica (L-9)	FACILITY PLANNING AND DESIGN	Electrical Systems	IJET-01/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria dell'automazione	CONTROL SYSTEMS		IINF-04/A	8	I
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria dell'automazione	SYSTEM MECHANICS		IIND-02/A	6	I

Terzo Anno (2028-2029) - PROGRAMMATA

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Caratterizzante L-9, Affini e Integrative L-8	Ingegneria Meccanica	PRODUCT DESIGN	Principles and Methods of Machine Design	IIND-03/A	5	I
			Graphical Communication for Engineering Design	IIND-03/B	5	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	INDUSTRIAL AUTOMATION, PRODUCTION SYSTEMS AND COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING		IIND-04/A	8	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	PRODUCTION PLANNING		IIND-05/A	8	II
Affini e Integrative L-8 e L-9	Ingegneria Meccanica	QUALITY MANAGEMENT AND CONTROL		IMIS-01/A	6	I
Affini e Integrative L-8 e L-9		ORGANIZATIONAL AND WORK SOCIOLOGY		GSPS-08/A	6	I
Affini e Integrative L-8 e L-9		Un esame a scelta tra: INTRODUCTION TO DATA ANALYSIS AND MODELING		IINF-03/A	6	II
		oppure INDUSTRIAL ECONOMICS		ECON-04/A	6	II
Scelta/Tirocini					12	
Prova Finale					3	
Tirocinio Formativo					3	

CICLO 2025

Secondo Anno (2026-2027) - EROGATA

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Caratterizzante L-8/L-9	Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione (L-8), Ingegneria Elettrica (L-9)	SYSTEMS ENGINEERING		IINF-07/A	6	I
Caratterizzante L-8/L-9	Ingegneria Gestionale	ENGINEERING ECONOMY		IEGE-01/A	6	I
Caratterizzante L-8/L-9	Ingegneria Gestionale	STRATEGIC BUSINESS MANAGEMENT		IEGE-01/A	8	II
Base	Matematica Informatica e Statistica	MATHEMATICAL METHODS FOR ENGINEERING MANAGEMENT		MATH-07/A	6	II
Affini e Integrative L-8 e L-9			Applied thermodynamics and thermal management	IIND-07/A	6	I
Caratterizzante L-9, Affini e integrative L-8	Ingegneria Meccanica	ENERGY MANAGEMENT	Management of energy conversion systems	IIND-06/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale		Facility Planning and Design Methodologies	IIND-05/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione (L-8), Ingegneria Elettrica (L-9)	FACILITY PLANNING AND DESIGN	Electrical Systems	IJET-01/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria dell'Automazione	CONTROL SYSTEMS		IINF-04/A	8	I
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria dell'Automazione	SYSTEM MECHANICS		IIND-02/A	6	I

Terzo Anno (2027-2028) - PROGRAMMATA

Attività formative	Ambito Disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Affini e Integrative L-8, Caratterizzante L-9	Ingegneria Meccanica	PRODUCT DESIGN	Principles and Methods of Machine Design	IIND-03/A	5	I
			Graphical Communication for Engineering Design	IIND-03/B		II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	INDUSTRIAL AUTOMATION, PRODUCTION SYSTEMS AND COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING		IIND-04/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	PRODUCTION PLANNING		IIND-05/A	8	II
Affini e Integrative L-8 e L-9		QUALITY MANAGEMENT		IMIS-01/A	6	I
Affini e Integrative L-8 e L-9		ORGANIZATIONAL AND WORK SOCIOLOGY		GSPS-08/A	6	I
Affini e Integrative L-8 e L-9		Un esame a scelta tra: INTRODUCTION TO DATA ANALYSIS AND MODELING		IINF-03/A	6	II
		oppure: INDUSTRIAL ECONOMICS		ECON-04/A	6	II
Scelta/Tirocini					12	
Prova Finale					3	
Tirocinio Formativo					3	

CICLO 2024

Terzo Anno (2026-2027) - EROGATA

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Semestre
Affini e Integrative L-8, Caratterizzante L-9	Ingegneria Meccanica	PRODUCT DESIGN	Principles and Methods of Machine Design	IIND-03/A	5	I
			Graphical Communication for Engineering Design	IIND-03/B	5	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	INDUSTRIAL AUTOMATION, PRODUCTION SYSTEMS AND COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING		IIND-04/A	6	II
Caratterizzante L-8 e L-9	Ingegneria Gestionale	PRODUCTION PLANNING		IIND-05/A	8	II
Affini e Integrative L-8 e L-9	Ingegneria Meccanica	QUALITY MANAGEMENT		IMIS-01/A	6	I
Affini Integrative L-8 e L-9		ORGANIZATIONAL AND WORK SOCIOLOGY		GSPS-08/A	6	I
Affini e Integrative L-8 e L-9		Un esame a scelta tra: INTRODUCTION TO DATA ANALYSIS AND MODELING		IINF-03/A	6	II
		oppure INDUSTRIAL ECONOMICS		ECON-04/A	6	II
Scelta/Tirocini					12	
Prova Finale					3	
Tirocinio Formativo					3	

Tirocinio Formativo

Il percorso formativo prevede una esperienza di tirocinio che può essere svolta in azienda o internamente, con la quale lo studente può acquisire 3 CFU, obbligatori per tutti, cui se ne possono aggiungere eventualmente altri nell'ambito delle attività a scelta libera. Si può quindi raggiungere un massimo di 15 CFU acquisibili nel caso si utilizzassero tutti e 12 CFU previsti per le attività a scelta libera. Allo studente viene concessa la possibilità di una sola esperienza di tirocinio, concordata con il tutor universitario.

Alla fine del tirocinio una apposita commissione, analizzata la documentazione relativa, valuterà l'idoneità o meno dello stesso, con conseguente accredito dei relativi CFU. Per tutte le informazioni e le procedure consultare il relativo regolamento: [Tirocini - Area Engineering Management](#).

Attività a scelta dello studente

Lo studente può acquisire i 12 cfu riservati alla attività a scelta con due diverse modalità:

- insegnamenti a scelta;
- attività di tirocinio come sopra specificata.

Gli insegnamenti a scelta devono essere coerenti con il progetto formativo. Sono particolarmente consigliati insegnamenti di altri indirizzi o corsi di laurea di tipo ingegneristico disponibili nell' Ateneo di Perugia. Il Consiglio si riserva di valutare scelte libere diverse, sulla base della coerenza e adeguatezza con l'obiettivo formativo del corso di studi. Lo studente nelle proprie scelte si assume l'onere di sostenere un numero di esami superiore a quello minimo previsto dal progetto.

Nel progetto didattico gli esami a scelta sono programmati al terzo anno di corso. Lo studente può anticipare detti esami al secondo anno. Lo studente, all'inizio dell'A.A. in cui intende seguire le attività didattiche e sostenere l'esame a scelta, deve farne esplicita richiesta presso la segreteria studenti entro il 15 dicembre di ogni anno.

Percorso formativo con semestre all'estero presso TTK University of Applied Sciences ('sandwich-TTK')

Nell'ambito dell'alleanza [ARTEMIS](#) il Corso di Studi ha sottoscritto un accordo di scambio 'sandwich' con la TTK University of Applied Sciences (Tallin, Estonia). Tale accordo prevede la possibilità, per gli studenti del CdS, di frequentare un semestre all'estero presso la TTK e di sostenere là i relativi esami di profitto, vedendo poi i crediti acquisiti automaticamente riconosciuti nella propria carriera al termine del periodo di scambio. Per i dettagli relativi alle modalità di adesione, al numero di posti disponibili ed al piano di studi relativo al percorso sandwich-TTK (con indicazione dei relativi insegnamenti e della tabella di equivalenza) si rimanda all'[allegato A](#).

ART. 7 STUDENTI PART-TIME

Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi personale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, potranno essere predisposte attività didattiche ad hoc.

In base alle esigenze dovute ad impegni lavorativi e al piano di studio, saranno messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione, didattica frontale specifica e, se necessario, servizi didattici a distanza utilizzando le risorse ad hoc messe a disposizione dall'ateneo.

ART. 8 PROPEDEUTICITÀ, OBBLIGHI DI FREQUENZA - REGOLE DI SBARRAMENTO

A partire dalla coorte 2026 per l'insegnamento di Mathematical Methods for Engineering Management è obbligatoria la propedeuticità di Mathematics I and Geometry and Mathematics II and Statistics.

Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione ufficiale alla struttura didattica e agli

studenti.

ART. 9 PIANI DI STUDIO

Il piano delle attività didattiche riportato nel Manifesto degli studi costituisce il piano ufficiale del corso di studio a cui si adeguano gli studenti iscritti ai relativi cicli e anni di corso.

Lo studente in corso può predisporre, in deroga al piano ufficiale, un piano di studi personale, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e delle attività effettivamente attivate.

Il piano deve essere presentato per l'approvazione, entro il 15 dicembre. Deve essere predisposto su apposito modulo fornito dalla segreteria studenti e consegnato alla segreteria stessa che provvederà a iscriverlo a protocollo e trasmetterlo per la valutazione.

La struttura didattica valuta i piani di studio individuali, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Qualunque variazione al percorso formativo previsto dal Manifesto degli studi, che preveda variazioni di insegnamenti o diversa distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso e/o nei semestri, si configura come piano di studio personale e, in quanto tale, deve essere sottoposto alla approvazione della struttura didattica entro il 15 dicembre di ogni anno.

ART. 10 PASSAGGI E TRASFERIMENTI

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di ottobre.

ART. 11 PROVA FINALE

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal piano di studi.

La prova consiste nella elaborazione di un project work, ovvero un elaborato scritto (senza presentazione orale), svolto sotto la supervisione di un docente (eventualmente coadiuvato da un correlatore), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito conoscenze e capacità idonee allo svolgimento dell'attività professionale. Il project work tratterà temi che lo studente ha affrontato durante il percorso formativo, compreso il tirocinio.

Un'apposita commissione per l'attribuzione del titolo valuta l'elaborato e tutto il percorso di studi dello studente, per determinare la valutazione finale. Una valutazione positiva consente di acquisire i crediti formativi necessari per terminare il percorso di studi. La Commissione per la valutazione finale è composta da 7 membri, nominati tra i docenti dell'Ateneo. La Commissione decide a porte chiuse la votazione di laurea per gli studenti che hanno riportato valutazione positiva nella prova finale.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è risultato della somma tra:

- a) la media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame;
- b) la votazione finale è attribuita alla prova dalla commissione;

c) eventuali bonus.

Il punteggio finale è arrotondato per difetto se la parte decimale è inferiore a 0,5, altrimenti per eccesso.

La commissione di laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode se il voto finale risulta maggiore di 111.

Riguardo il punto b) la commissione di laurea può attribuire fino a un massimo di 3/110 decimi per l'elaborato finale.

Riguardo il punto c) sono previsti i seguenti bonus:

- Bonus durata:
 - di 3 punti per lo studente che consegue il titolo in corso. Il punteggio è riconosciuto sino all'ultima sessione di laurea utile nell'anno accademico di riferimento;
 - di 1 punto per lo studente che consegue il titolo nel primo anno fuori corso;
 - non è previsto alcun bonus per fuori corso successivi al primo anno.
- Bonus media:
 - è previsto un punteggio per la media, fino a un massimo di 3 punti o fino al punteggio complessivo di 108 (quello che si raggiunge prima), ripartiti proporzionalmente secondo la tabella seguente:

Media esami di profitto	Fino a 85	85-89,99	90-94,99	95-99,99	100-104,99	105-107,99	da 108,00
Bonus	0,0	0,5	1,0	1,5	2,0	Fino a 108	0,0

- Bonus tirocinio:
 - è previsto 1 punto per gli studenti che abbiano completato un tirocinio curriculare in azienda acquisendo il numero massimo di crediti a scelta libera previsti per un totale di 15 CFU (12 +3 obbligatori)
- Bonus Erasmus:
 - è previsto 1 punto per gli studenti che abbiano conseguito in carriera almeno 12 ECTS con il programma Erasmus+ Mobilità per lo studio e/o Bando Erasmus+Mobilità per Traineeship.
- Bonus Lodi:
 - sono previsti 0,25 punti per ciascuna lode conseguita nelle verifiche di profitto, fino al massimo di 1 punto.

Titolo III – Docenti - Tutor

ART. 12 DOCENTI

La programmazione della didattica erogata e le responsabilità didattiche degli insegnamenti sono riportate al seguente indirizzo di Dipartimento <http://orienta.ing.unipg.it/cosa-si-studia.html> e a questo di Ateneo <https://www.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale>.

ART. 13 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Il tutorato in itinere si esprime attraverso diverse modalità di erogazione:

a) tutorato di sostegno, costituito da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti di base il cui superamento è ritenuto fondamentale per gli insegnamenti successivi. Tale attività di supporto è fornita sia da docenti di scuola superiore, sia da studenti di dottorato o di laurea specialistica o magistrale in Ingegneria, Matematica o Fisica;

b) su richiesta specifica degli studenti, o qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili (<http://unipg.it/disabilita-e-dsa>), la struttura didattica provvederà a mettere a disposizione personale e strumenti di supporto, secondo le specifiche esigenze e le risorse disponibili.

Possono svolgere attività di tutorato:

- A) professori e ricercatori
- B) soggetti previsti dalla legge 170/2003.
- C) ulteriori soggetti previsti nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Titolo IV – Norme comuni

ART. 14 APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria entro i termini indicati dall'Ateneo.

Annualmente si procede alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche al Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria.

Il presente Regolamento è conforme all' Ordinamento didattico del corso di studio e al regolamento didattico di Ateneo.

Il Regolamento entra in vigore all'atto della sua emanazione con decreto rettorale e pubblicazione nell'Albo dell'Università.

REGOLAMENTO DIDATTICO	2
TITOLO I – DATI GENERALI	2
<i>ART. 1 FUNZIONI E STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO</i>	2
<i>ART. 2 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI</i>	2
<i>ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE</i>	4
<i>ART. 4 MODALITA' DI VERIFICA</i>	5
TITOLO II – PERCORSO FORMATIVO	7
<i>ART. 5 CURRICULA</i>	7
<i>ART. 6 PERCORSI FORMATIVI</i>	7
Struttura del percorso formativo	7
CICLO 2026	7
CICLO 2025	10
CICLO 2024	12
Tirocinio Formativo	12
Attività a scelta dello studente	13
Percorso formativo con semestre all'estero presso TTK University of Applied Sciences ('sandwich-TTK')	13
<i>ART. 7 STUDENTI PART-TIME</i>	13
<i>ART. 8 PROPEDEUTICITÀ, OBBLIGHI DI FREQUENZA - REGOLE DI SBARRAMENTO</i>	13
<i>ART. 9 PIANI DI STUDIO</i>	15
<i>ART. 10 PASSAGGI E TRASFERIMENTI</i>	15
TITOLO III – DOCENTI-TUTOR	17
<i>ART. 12 DOCENTI</i>	17
<i>ART. 13 ORIENTAMENTO E TUTORATO</i>	17
TITOLO IV – NORME COMUNI	18
<i>ART. 14 APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO</i>	18